



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Giugno 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C.

LASICILIA



SABATO 13 GIUGNO 2020 - ANNO 76 - N. 162 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

I funerali di Dezio

«Lottava per vivere»

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII



VITTORIA

«Rosario lottava per vivere e andava in bici per aiutare il suo cuore»

Ieri i funerali dell'uomo di 59 anni travolto e ucciso da un automobilista scappato dopo l'incidente e poi arrestato dai carabinieri.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII



VERSO IL VOTO

Aiello: «Pronto a correre»
Ispica, Leontini e Muraglie
E' scontro sull'urbanistica

Francesco Aiello, già cinque volte sindaco della città, fornisce la sua disponibilità per la carica di sindaco. A Ispica, i due candidati Leontini e Muraglie polemizzano sul Prg.

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

VITTORIA

Cna: «Non è stato predisposto il modello per il rinvio dei tributi»

VITTORIA. E' previsto un rinvio della scadenza dell'acconto Imu? Leggendo la deliberazione n.27 del 28 maggio scorso della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, sembra di sì". Così il presidente della Cna comunale di Vittoria, Rocco Candiano, ed il responsabile organizzativo, Giorgio Stracquadano, i quali evidenziano come, in questo modo, risulti essere stata accolta una proposta specifica che era stata indicata nella lettera aperta che la Cna territoriale di Ragusa aveva inviato alle 12 amministrazioni comunali della provincia iblea. "Nel testo - aggiungono - è scritto: 'in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia Covid-19 e al fine di tutelare il tessuto economico, la scadenza viene rinviata al primo settembre 2020 previa comunicazione su modello predisposto dal Comune'. Il modello non è stato però ancora predisposto ma sembra che a breve sarà pubblicato nel sito del Comune (www.comunevittoria.gov.it)'.

"Vogliamo comunque - evidenziano ancora Candiano e Stracquadano - sottolineare che, rispetto allo scorso anno, l'aliquota ordinaria è aumentata dello 0,8 per mille. Infatti, nel 2019 l'aliquota era del 9,8 per mille, quest'anno invece è del 10,60 per mille. Dal Comune ci assicurano che tale aumento è legato alle ultime normative nazionali e, comunque, si attende una risoluzione del ministero delle Finanze che riveda a ribasso l'aliquota ordinaria. Come Cna continueremo a sollecitare l'amministrazione".

NADIA D'AMATO

Ragusa Provincia

«Rosario lottava perché voleva vivere»

● Era stato più volte a un passo dalla morte per colpa del suo cuore malato: ieri i funerali di Dezio

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Più volte era stato a un passo dalla morte per i suoi gravi problemi di salute, ma grazie al suo carattere forte ce l'aveva sempre fatta. Nulla ha potuto martedì sera contro la macchina che lo ha travolto a tradimento, senza dargli il tempo di proteggersi. "Rosario Dezio è già insieme a Dio" - dice Giovanni Di Francia, il pastore della chiesa Evangelica Bhetel di Vittoria, al quale culto la famiglia Dezio si era avvicinata diversi anni fa. Ieri pomeriggio le comunità di Vittoria e di Scoglitti, la frazione dove la famiglia Dezio vive, gli hanno tributato l'ultimo abbraccio affettuoso riempiendo la chiesa evangelica nel rispetto delle norme sulla distanza di sicurezza. Tantissima gente è rimasta fuori dalla chiesa. Niente corteo, dopo le esequie funebri la salma di Rosario Dezio è stata trasportata presso il cimitero di Scoglitti dove riposerà in eterno. La figura di Rosario Dezio, 59 anni, agricoltore fino a quando il suo cuore non lo ha minacciato di morte, sportivo per passione e per necessità



A Vittoria l'ultimo saluto a Rosario Dezio, 59 anni, travolto e ucciso da un automobilista scappato dopo l'incidente e arrestato dai carabinieri

da qualche anno. Il medico gli aveva prescritto di fare sport, l'unico farmaco che non ha effetti collaterali e che avrebbe fatto bene al suo sistema cardiocircolatorio. E lui aveva scelto la bicicletta per la tirata giornaliera. Martedì sera, intorno alle 8, proprio all'ora del tramonto, Nicolae Stoica, un romeno di 36 anni lo ha travolto con la sua Citroen lasciandolo a terra tramortito. Ai carabinieri è il sostituto procuratore Santo Fornasier dopo un interrogatorio stringente ha confessato la sua responsabilità giustificandosi col fatto che essendo stato abbagliato dal sole non aveva visto il ciclista davanti a lui. Non c'è stato bisogno di autopsia.

Come abbiamo già detto, Rosario era uno dei tanti Dezio molto noti a Vittoria per la loro attività imprenditoriale nel settore agricolo e soprattutto per gli impegni politici assunti dagli anni '90 fino al 2016. Rosario lascia la moglie, 3 figli maschi e due nipotini che erano nati dal matrimonio di uno dei 3 figli. "Era un membro della chiesa e veniva a cantare insieme alla moglie - lo descrive il pastore Giovanni Di Francia - lo ricordo con un carattere deciso in ogni aspetto della vita. Aveva fatto un certo percorso di fede nella nostra comunità cristiana. Ci siamo conosciuti 16 anni fa, ha avuto tanti problemi di salute e più volte era stato operato al cuore. Un grande lavoratore dedicato alla famiglia, come pochi ce ne sono, dotato di valori forti. Pensate che dopo l'ultimo intervento l'avevano dichiarato deceduto, ma lui ce l'aveva fatta. Ora è morto per l'incuria ucciso già con Dio, ha lasciato il suo cuore per stare con Dio".

Tutti a interrogarsi per l'ennesima volta su questo nuovo incidente. Perché la distrazione e l'incuria dell'uomo, sommate alla mancanza di chi ha la grave responsabilità di rendere sicure le nostre strade, sono un pericolo costante per tutti.



Niente alla moglie, tutto ai figli

Non ha versato l'assegno di mantenimento: assolto



SALVO MARTORANA

VITTORIA. Non ha pagato alla moglie l'assegno di mantenimento previsto nella sentenza civile ma ha dimostrato che ha fatto tanto per i due figli. È stato assolto in Tribunale. Sotto processo un uomo di Vittoria, F.S., difeso dall'avvocato Santino Garufi. La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico del Tribunale Laura Ghidotti. L'uomo è stato assolto con formula piena "perché il fatto non sussiste". Secondo il giudice non può dirsi violato l'obbligo di assistenza in quanto l'imputato ha provveduto a tutte le necessità in ordine al mantenimento,

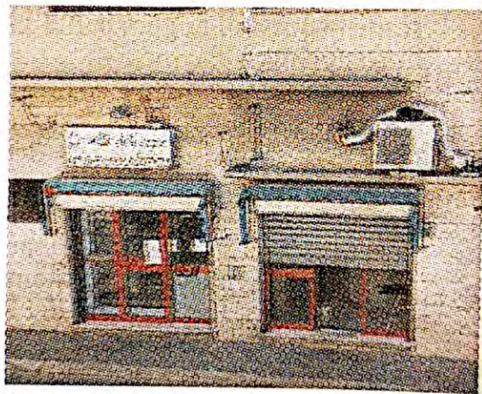
assistenza, cura ed educazione dei due figli minori. L'uomo ha anche sostenuto in modo esclusivo tutte le spese scolastiche per uscite didattiche, laboratori, visione film, assicurazione e progetti, dal 2016 al 2019, come attestato dal dirigente scolastico dove i figli risultavano iscritti. Ha anche comprato per loro abbigliamento, prodotti alimentari e materiale per la scuola. Dall'istruttoria è emerso che l'uomo ha pagato le lezioni sportive di entrambi i figli acquistando il materiale sportivo necessario; a suo carico sono state anche le spese per le lezioni di musica e le cure odontoiatriche dei figli durante gli anni di separazione. ●

Irrompe in una pasticceria: giovane arrestato per rapina

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Arrestato giovedì notte, dagli uomini del Commissariato di Vittoria, M.V., ventitreenne del posto, già noto alle forze dell'ordine. Il giovane è ritenuto responsabile di una rapina consumata, poco prima, ai danni di una pasticceria del centro cittadino. A richiedere l'intervento della volante del Commissariato di Vittoria la stessa titolare, vittima della rapina, che, ancora sotto shock, ha chiamato la Sala Operativa ed ha raccontato ai poliziotti di quell'individuo, con il volto travisato, che poco prima aveva fatto irruzione nel suo locale e, minacciandola con un coltello, si era impossessato del denaro custodito nella cassa: circa 200 euro. Dopo aver portato a segno il colpo, il rapinatore si è dato alla fuga per le vie adiacenti, facendo perdere le proprie tracce. Apprese le prime informazioni ed avuta una descrizione

Con il volto travisato e armato di coltello si fa consegnare l'incasso di 200 euro e poi si dilegua



La pasticceria rapinata

del soggetto, gli uomini del Commissariato di Vittoria sono comunque giunti all'identificazione del rapinatore dopo un'indagine lampo che ha consentito di indirizzare i sospetti su un giovane del luogo. Il rapinatore è stato quindi rintracciato poco distante e, dopo un breve inseguimento, è stato catturato.

Alla luce degli elementi investigativi acquisiti, M.V. è stato tratto in arresto dalla Polizia di Stato- Commissariato di Vittoria- per il reato di rapina e sottoposto agli arresti domiciliari nella sua abitazione. Qui resterà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La tempestività dell'azione investigativa dei poliziotti di Vittoria ha consentito in brevissimo tempo di giungere all'identificazione dell'autore della rapina e di assicurarla alla giustizia. L'ultima rapina si era registrata nel febbraio scorso quando un minorenne, arrestato a marzo, aveva aggredito e derubato una donna. ●

Aiello rompe gli indugi: «Pronto a correre»

Vittoria. Il già cinque volte sindaco ha confermato la propria disponibilità ma il Pd con Dipasquale frena «Un'ottima risorsa ma intanto dobbiamo pensare alla nostra coalizione. Deve essere la più ampia possibile»



Il deputato regionale dem «Si vota a ottobre? Direi di attendere l'okay dal Viminale»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. L'elenco delle disponibilità si allunga. Salvo Sallemi di Fratelli d'Italia e Nello Dieli di "Vittoria che cambia" (entrambe dell'area di centrodestra) hanno "prenotato" il loro impegno a candidarsi alla carica di sindaco. La data del 4 ottobre, guarda caso la ricorrenza di San Francesco d'Assisi, ha dato gas alla macchina politica. Entro il 20 giugno avremo di sicuro altri nomi. Sul versante della sinistra, Francesco Aiello, intervistato da Mario Papa su Teleblea, alla domanda specifica e ammiccante ha te-



stualmente risposto: "Probabilmente sono candidato, lo interrogo la città. Non sono convinto di essere l'unico che possa farlo, ma quasi...".

Mentre gli altri potenziali alleati della sinistra si guardano ancora intorno, Aiello rompe gli indugi e li mette davanti al fatto compiuto. Nello Dipasquale, già un anno fa aveva fatto un assist impeccabile che rimetteva in pista Aiello. E' pronto il Pd ad appoggiare incondizionatamente il già 5 volte sindaco di Vittoria? Prima di dare la risposta politica, Nello Dipasquale ci dà una chicca tecnica. "Non sono così sicuro che Vittoria possa votare il 4 ottobre. Deve essere il ministero dell'Interno e non la Regione a dire se un comune sciolto per mafia può votare insieme agli altri comuni. La certezza si avrà quando si pronuncerà il Viminale". Chiarito l'aspetto normativo e istituzionale, ecco venire fuori

LA FRASE. «Probabilmente sono candidato, lo interrogo la città. Non sono convinto di essere l'unico che possa farlo, ma quasi...»

l'esperienza del politico navigato di scuola scudocrociata. "Il Pd di Vittoria - risponde Dipasquale - sta lavorando per organizzare la campagna elettorale. E' un partito territoriale e alla fine il Pd di Vittoria sceglierà autonomamente le alleanze. Che noi ovviamente rispetteremo. Nelle prossime ore comincerà a riunirsi". Sulla candidatura Aiello, Dipasquale fa buon viso anche ma non esclude la soluzione di eventuali primarie. "Prendiamo atto della candidatura di Aiello - chiosa il deputato regionale - Nessuna preclusione a valutarla e a tenerla in considerazione perché conosciamo la sua storia. Il partito farà le sue riflessioni, però auspichiamo un campo più largo possibile dopo la fase commissariale. Io spero nel coinvolgimento di forze democratiche partendo dal centrosinistra facendo tesoro delle alleanze nazionali e regionali dove siamo forze di governo e forze di opposizione. Sarebbe auspicabile riuscire a fare sintesi anche a Vittoria coinvolgendo le forze civiche. E se ci sono disponibilità di più candidature, non sia uno scandalo l'esercizio delle primarie, che sono soluzioni democratiche per individuare la candidatura giusta".

Ragusa Provincia

Libero consorzio: Piazza approva la gestione finanziaria del 2019



➔ **Positivo il parere dei revisori dei Conti**

➔ **Migliora il calo del debito rispetto alla quota annuale di ripianamento pari a 127.147 euro**

MICHELE FARINACCIO

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, con i poteri dell'organo assembleare e dopo aver preso atto del parere favorevole dei revisori dei conti Roberto Gissara, Francesco Basile e Giovanna Scifo. L'organo di revisione ha attestato "la

corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione" ed ha espresso giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Un rendiconto che ha consentito di decurtare notevolmente il disavanzo di amministrazione. Se col conto consuntivo 2018 il disavanzo di amministrazione era di 2 milioni e 538mila euro, ora col rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario

2019 è di un milione e 737mila euro che fa emergere un lusinghiero miglioramento di abbassamento del debito rispetto alla quota annuale di ripianamento pari a 127.147 euro. In sintesi nell'anno si è generato un miglioramento pari a 674.209 euro. Un risultato di gran lunga superiore alle attese e considerato che l'Ente vanta diversi crediti dai 12 Comuni iblei per il contributo Tefa, dalla Regione Siciliana per 700 mila euro per il tributo



Il commissario straordinario Salvatore Piazza

speciale sui conferimenti in discarica, nonché dal Ministero dell'Interno per i canoni di locazione della caserma dei Vigili del Fuoco, della caserma dei Carabinieri e della Prefettura, oltre ad aver anticipato 1,2 milioni di euro per conto dei Comuni per l'Atto Idrico. Senza contare che l'esercizio finanziario 2019 era stato caratterizzato da notevoli difficoltà finanziarie, determinate dalla mancanza degli equilibri di bilancio di parte corrente indotti dall'insostenibile peso del contributo alla finanza pubblica e dell'inadeguato trasferimento regionale. Grazie all'accordo tra Stato e Regione Sicilia sono state introdotte norme derogatorie in favore del Libero Consorzi Comunali e delle Città metropolitane della Sicilia e in particolare l'articolo 38 quater della legge n. 58/2019, di conversione del Decreto Crescita, ha previsto la possibilità di poter adottare per l'anno 2019 un bilancio annuale, anziché per il triennio 2019-2021 e un ulteriore stanziamento di 100 milioni di euro in favore degli enti di area vasta della Sicilia. Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa solo grazie agli ulteriori trasferimenti di cui al citato articolo 38 quater e ad una ulteriore razionalizzazione della spesa ha adottato il bilancio di previsione solo l'11 dicembre 2019 e quindi ad esercizio quasi concluso, riuscendo però ad assicurare oltre le funzioni essenziali. ●

Riparava una serra, precipitò a terra e morì Accusa di omicidio colposo per quattro persone

Incidente sul lavoro. Gli imputati saranno giudicati con il rito abbreviato

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Quattro persone sono finite sotto processo per la morte di Amor El Azrak, 23 anni, il tunisino rimasto vittima di un incidente sul lavoro il 4 agosto del 2018 mentre si trovava nelle serre di contrada Alcerito. Il giovane è caduto mentre si stava occupando della manutenzione. Gli imputati sono accusati di omicidio colposo. La famiglia della vittima è rappresentata dall'avvocato Italo Alia. Gli imputati sono A.B. di 55 anni, di Milano, difeso dall'avvocato Alessandro Agnello; L.L. di 30 anni, di Vittoria, assistito dall'avvocato Salvatore Sallemi; S.C. di 35 anni, di Vittoria e V.D., di 33 anni, di Vittoria, entrambi difesi dall'avvocato Matteo



Una serra nel Vittoriese

Anzalone. I quattro imputati hanno chiesto ed ottenuto di essere giudicati con il rito abbreviato condizionato all'ammissione delle prove raccolte dalla difesa. L'udienza è stata fissata

davanti al giudice delle udienze preliminari del Tribunale, Ivano Infarinato, per il 10 dicembre prossimo.

Il tunisino è morto dopo circa una settimana di agonia a Catania. Dopo l'incidente, infatti, l'operaio è stato ricoverato al "Cannizzaro". L'uomo stava facendo la manutenzione in una delle tante serre presenti sul posto quando improvvisamente è precipitato sbattendo la testa e riportando forte lesioni al cranio dopo un volo di circa tre metri. Dopo la corsa verso l'ospedale di Vittoria, immediato è stato il trasferimento in elisoccorso a Catania. Le indagini sono state svolte dallo Spresal dell'Asp 7 mentre la consulenza medico legale è stata redatta dal professore Orazio Cascio.

VITTORIA

Sospeso lo sciopero alla Tekra lunedì il vertice con il prefetto



La protesta di alcuni dipendenti

VITTORIA. n.d.a.) E' stato sospeso ufficialmente intorno alle ore 21,30 di giovedì lo sciopero degli operatori ecologici della Tekra, la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti, in programma per ieri. Alla fine i vittoriesi hanno potuto esporre la plastica e le utenze non domestiche carta e cartone. A darne notizia sono stati i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl che hanno precisato come la sospensione sia stata decisa dopo l'intervento del prefetto di Ragusa, la quale ha dato la propria disponibilità ad agevolare un confronto tra le parti sulle tematiche che hanno condotto, nei giorni scorsi, alla proclamazione dello stato di agitazione, di un sit-in di protesta e quindi allo sciopero. L'incontro è fissato per lunedì prossimo e si svolgerà in videoconferenza.

Vittoria: nuovo report sulla villa «Ora tutto sta funzionando meglio»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Nuovo report sulla villa comunale a distanza di una settimana dalla sua riapertura che, avvenuta esattamente il 6 giugno scorso, si era lasciata dietro uno strascico di polemiche, molte delle quali avevano trovato spazio sui social. Malumori pubblici che non erano passati inosservati da parte della Commissione straordinaria che aveva deciso di respingerle. Per quanto tutto sia sempre perfezionabile e che, dunque, occorra tempo, impegno, energia e una buona programmazione per cercare di restituire decoro e bellezza ad un luogo cittadino così a lungo vituperato e trascurato, considerata la repentinità di queste polemiche, erano state tacciate come strumentali e dal sapore squisitamente politico da palazzo Iacono.

A distanza di una settimana, anche se ancora alcuni commenti sui social puntano il dito sulle cose che dovrebbero essere compiute è concluso, ai più non sarà di certo sfuggita la differenza. Chi, infatti, ha la fortuna di potersi recare frequentemente alla Villa comunale, in particolare di buon mat-



I lavori di pulizia alla villa comunale

tino, potrà notare la presenza costante degli addetti alla pulizia che stanno proseguendo nell'azione di ripulitura. Un cambio di rotta che si legge anche sugli stessi social da cui era partita la protesta. "Sono tornato quasi quotidianamente alla villa comunale e l'ho girata tutta, percorsa in lungo e in largo. Viali ordinati, ripuliti per bene, di-

gnitosi, soprattutto quelli centrali. Estirpate gran parte delle erbacce cresciute in questo periodo di lockdown, anche se molte ancora ne rimangono. Giochi in ordine, condizioni di sicurezza ristabilite. Operai al lavoro, sia per interventi di pulizia come anche in prossimità dei bagni, probabile a questo punto che possano riaprire a breve. Scomparse, infine, le ramazze di domenica. Collocati decine di cestelli portarifiuti. Che dire? Certo, si può ancora fare tanto, ma siamo su una buona strada. Ottima, direi, almeno rispetto ad alcuni giorni fa. L'impegno paga, i risultati questa volta si cominciano a vedere" scrive Piero Gurrieri, amministratore del gruppo Facebook. Andrà tutto bene Vittoria nel cuore che proprio da quelle pagine social aveva invece asserito all'indomani della riapertura della villa comunale che "le erbacce sono alte come pali della luce e che i bagni restano ancora chiusi e inaccessibili". Gurrieri, facendosi interprete anche del malumore di altri cittadini, aveva peraltro puntato l'indice sulla questione sicurezza considerato che, come prescritto dall'ordinanza, l'area giochi era stata in-

terdetta e che sarebbe stato consentito unicamente di fare attività sportiva nella zona del boschetto.

Anche in questo caso, il ripristino delle cose e insieme un controllo attento da parte della polizia municipale sembra avere sedato la maggior parte delle critiche. Tra le richieste a cui dare seguito vi sarebbe il desiderio da parte di alcuni frequentatori di vedere ripristinata la storica fontanella. "Sarebbe auspicabile tornare a vedere zampillare l'acqua" asserisce Teresa Savarino esprimendo in realtà un desiderio condiviso dalla maggior parte dei suoi frequentatori e in particolare chi utilizza il "polmone verde" della città per praticare sport all'aria aperta. Tra le richieste, vi è anche quella di natura economica come quella proveniente dal gestore della pizzeria auspicandosi che, con l'avvio dell'orario estivo, possa essere prolungata sino alla mezzanotte la chiusura della villa comunale. In mezzo alle richieste, vi è anche la speranza che la città, tutta, possa amare ancora di più il suo più bel giardino mantenendola pulita e decorosa e vigilando sempre affinché ciò diventi prassi comune. ● fu